

COMUNICATO DELL'EMITTENTE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 103, TERZO COMMA, DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA E
DELL'ARTICOLO 39 DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999

Il consiglio di amministrazione di Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A. (l'**Emittente**) si è riunito in data 5 maggio 2005 presso la sede dell'Emittente in Torino, Corso Re Umberto n. 9-bis presenti gli amministratori dott. Luigi Luzzati – presidente del consiglio di amministrazione – ing. Paolo Romano, prof. Giorgio Gilli, dott. Francesco Sava, dott. Marco Venturini, ing. Lorenzo Serra, ing. Jean Michel Romano, assenti giustificati gli amministratori dott. Armando Manzoni e dott. Roberto Frascinelli, e presenti (tutti) i sindaci effettivi dott. ssa Margherita Gardi – presidente del collegio sindacale – dott. Franco Giona e dott. Maurizio Giorgi, al fine di esaminare i termini e le condizioni dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria (l'**Offerta**) che Nuova SAP S.p.A. (l'**Offerente**) è tenuta a promuovere sulle azioni ordinarie dell'Emittente (singolarmente, l'**Azione** e, collettivamente, le **Azioni**), come descritta nel documento d'offerta (il **Documento d'Offerta**) di cui Consob ha consentito la pubblicazione in data 29 aprile 2005 che è stato trasmesso in data 2 maggio 2005 dall'Offerente all'Emittente.

In esito a tale esame, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ha approvato all'unanimità il presente comunicato relativo all'Offerta ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, terzo comma, del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico della Finanza**) e dell'articolo 39 del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata (il **Regolamento Consob 11971/1999**) conferendo delega al dott. Francesco Sava di apportare al comunicato stesso le modifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste da Consob ai sensi dell'articolo 39, secondo comma, del Regolamento Consob 11971/1999.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'articolo 2391, primo comma, del codice civile, ciascuno degli amministratori ha dato notizia agli altri amministratori ed ai sindaci dell'interesse che potrebbe avere in relazione all'operazione oggetto della delibera in considerazione del rapporto attualmente in essere tra lo stesso e le altre società direttamente o indirettamente coinvolte nell'operazione ovvero l'Offerente, Azienda Mediterranea Gas e Acqua S.p.A., con sede sociale in Via SS. Giacomo e Filippo 7, Genova (**Amga**), Società Metropolitana Acque Torino S.p.A., con sede sociale in Corso XI Febbraio 14, Torino (**Smat**) e Compagnie Generale Des Eaux S.C.A., con sede in Parigi 75008, 52 rue d'Anjou (**CGE**). In particolare:

(i) il dott. Luigi Luzzati, presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche le cariche di presidente del consiglio di amministrazione dell'Offerente e di vice presidente del consiglio di amministrazione di Amga;

(ii) l'ing. Paolo Romano, vice presidente del consiglio di amministrazione e consigliere delegato dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche le cariche di vice presidente del consiglio di amministrazione dell'Offerente e di amministratore delegato di Smat;

(iii) il prof. Giorgio Gilli, consigliere dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche la carica di presidente del consiglio di amministrazione di Smat;

(iv) il dott. Francesco Sava, consigliere delegato dell'Emittente, rende noto che attualmente riveste anche la carica di consigliere dell'Offerente ed è legato ad Amga da un rapporto di lavoro subordinato, con la qualifica di quadro e la posizione di responsabile finanza;

(v) il dott. Marco Venturini, consigliere dell'Emittente, rende noto che attualmente è legato a CGE da un rapporto di lavoro subordinato, con la qualifica di dirigente e la posizione di *country manager* per l'Italia;

(vi) l'ing. Lorenzo Serra, consigliere delegato dell'Emittente, rende noto che è legato a SICEA spa, società di cui CGE detiene una partecipazione pari al 99,99% del capitale sociale da un rapporto di lavoro subordinato con la qualifica di dirigente, in tale società ricopre inoltre la carica di amministratore delegato. L'ing. Serra ricopre la carica di amministratore delegato della Società dell'Acqua Potabile di Sestri Levante srl controllata indirettamente da CGE;

(vii) l'ing. Jean-Michel Romano, consigliere dell'Emittente, rende noto che attualmente è legato a CGE da un rapporto di lavoro subordinato, con la qualifica di dirigente e la posizione di direttore operativo;

(viii) il dott. Armando Manzoni, consigliere dell'Emittente, ha reso noto che attualmente riveste anche la carica di consigliere di Amga ed è legato ad Amga da un rapporto di lavoro subordinato con la qualifica di dirigente e la posizione di responsabile affari istituzionali e legale;

(ix) il dott. Roberto Frascinelli, consigliere dell'Emittente, ha reso noto che attualmente riveste anche la carica di sindaco effettivo di Risorse Idriche S.p.A., società di cui Smat detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale.

* * *

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, convocato per gli adempimenti previsti dall'articolo 103, terzo comma, del Testo Unico della Finanza e dall'articolo 39 del Regolamento Consob 11971/1999, ha esaminato i termini e le condizioni dell'Offerta come descritta nel Documento d'Offerta e come di seguito sinteticamente riportati.

1. Elementi essenziali dell'Offerta

1.1 Presupposti giuridici dell'Offerta

L'Offerta è un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria promossa dall'Offerente ai sensi degli articoli 102 e 106, primo comma, del Testo Unico della Finanza e delle disposizioni contenute nel Regolamento Consob 11971/1999. L'obbligo di promuovere l'Offerta consegue all'acquisto da parte dell'Offerente di n. 5.466.049 Azioni che rappresentano circa il 67,05% del capitale sociale dell'Emittente (**Partecipazione**).

In particolare, l'operazione dalla quale discende l'obbligo per l'Offerente di promuovere l'Offerta è di seguito brevemente descritta.

In data 13 dicembre 2004, Amga e Smat, hanno sottoscritto con Società Italiana Per Il Gas S.p.A. (*Italgas*) un contratto di compravendita (*Contratto di Compravendita*), avente ad oggetto l'acquisto da parte di Amga e Smat, ovvero di un soggetto terzo dalle stesse designato, della Partecipazione.

In data 25 febbraio 2005, Amga e Smat hanno costituito l'Offerente il cui capitale sociale è pariteticamente detenuto dalle stesse. In data 2 marzo 2005, Amga e Smat, esercitando la facoltà loro attribuita dal Contratto di Compravendita, hanno nominato l'Offerente, ai sensi dell'articolo 1401 del codice civile, quale soggetto che avrebbe dovuto acquistare i diritti ed assumere gli obblighi nascenti dal Contratto di Compravendita.

In data 15 marzo 2005, l'Offerente ha perfezionato l'acquisto della Partecipazione da Italgas per un prezzo complessivo di Euro 85.100.000,00, pari ad un prezzo di Euro 15,57 per Azione e, conseguentemente, è sorto l'obbligo per l'Offerente di promuovere l'Offerta.

1.2 L'Accordo Parasociale

In data 26 aprile 2005, l'Offerente, Amga, Smat e CGE hanno sottoscritto un accordo parasociale (*l'Accordo Parasociale*) ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza, che disciplina i rapporti tra tali parti con riferimento all'Offerta e alla riorganizzazione del gruppo di società cui l'Emittente appartiene e, in particolare, alla composizione societaria dell'Emittente successivamente alla conclusione dell'Offerta. L'estratto dell'Accordo Parasociale è stato pubblicato sulla stampa quotidiana in data 4 maggio 2005.

L'efficacia dell'Accordo Parasociale è sospensivamente condizionata all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Commissione Europea in relazione all'operazione di concentrazione in esso contemplata entro il decimo giorno precedente la data di chiusura del periodo di adesione (*Condizione Sospensiva*).

Nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, CGE dovrà intendersi come solidalmente tenuta con l'Offerente ad adempiere, ai sensi degli articoli 106, primo comma, e 109, primo comma, lettera a) del Testo Unico della Finanza, agli obblighi relativi all'Offerta. Tuttavia, in tale ipotesi, gli obblighi relativi all'Offerta verranno adempiuti dal solo Offerente in base ai termini ed alle condizioni previsti nel Documento d'Offerta.

L'Accordo Parasociale prevede, ad esito dell'Offerta, Amga, Smat, l'Offerente e CGE facciano quanto in loro potere, per quanto di rispettiva competenza ed entro i limiti consentiti dalla legge, affinché gli organi sociali dell'Offerente e dell'Emittente deliberino di procedere alla fusione per incorporazione dell'Offerente (società incorporanda) nell'Emittente (società incorporante) (la *Fusione*) e che non appena la Fusione divenga efficace ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, CGE acquisti da Amga e da Smat un uguale numero di Azioni, tale da far sì che, per effetto di tale acquisto, la partecipazione al capitale sociale dell'Emittente rispettivamente

detenuta, direttamente o indirettamente, da Amga, da Smat e da CGE successivamente alla Fusione sia paritetica. Inoltre, l'Accordo Parasociale prevede che Amga, Smat e CGE si impegnino ad applicare, sin dalla Data di Pagamento (come definita al successivo paragrafo 1.5), una serie di principi di governo societario relativi all'Emittente tali da consentire alle medesime di esercitare un controllo congiunto sull'Emittente. Infine, l'Accordo Parasociale prevede l'impegno delle parti di non acquistare o vendere Azioni (fatti salvi gli acquisti dell'Offerente connessi all'Offerta) per l'intera durata dello stesso e, più in generale, a non intraprendere iniziative idonee a pregiudicare l'esito favorevole dell'Offerta, sono efficaci sin dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Parasociale.

1.3 Offerente

L'Offerente è una società di diritto italiano, con sede sociale in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 09081850019 e al R.E.A. di Torino al n. 1022631. Il capitale sociale dell'Offerente è pari ad Euro 120.000,00 ed è suddiviso in n. 120.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna. Il capitale sociale dell'Offerente è pariteticamente detenuto da Amga e Smat nella misura del 50% (pari a n. 60.000 azioni ordinarie) ciascuna.

Attualmente l'Offerente è proprietaria di n. 5.466.049 Azioni che rappresentano circa il 67,05% del capitale sociale dell'Emittente.

1.4 Azioni oggetto dell'Offerta

L'Offerta ha ad oggetto n. 2.686.473 Azioni che rappresentano circa il 32,95% del capitale sociale dell'Emittente (ovvero la totalità del capitale sociale dell'Emittente dedotte le Azioni di cui l'Offerente è proprietaria).

Le Azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta potrebbe variare in diminuzione qualora l'Offerente, entro il termine del periodo di adesione (come definito al successivo paragrafo 5), dovesse acquistare Azioni al di fuori dell'Offerta, nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento Consob 11971/1999.

Nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, l'Offerta avrebbe ad oggetto n. 1.515.723 Azioni, che rappresenterebbero il 18,59% circa del capitale sociale dell'Emittente (ovvero la totalità del capitale sociale dell'Emittente dedotte le Azioni di cui l'Offerente e CGE sono proprietarie).

Qualora, a seguito dell'Offerta, l'Offerente venga a detenere, per effetto delle adesioni all'Offerta e degli acquisti di Azioni eventualmente effettuati dall'Offerente al di fuori dell'Offerta nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 41, secondo comma, lettera b) e 42, secondo comma, del Regolamento 11971/1999, una partecipazione superiore al 90% (ovvero al 98%) del capitale sociale ordinario dell'Emittente, l'Offerente dichiara sin d'ora la propria intenzione di non promuovere un'offerta pubblica di acquisto residuale ai sensi dell'articolo 108 del Testo Unico

della Finanza (ovvero di non esercitare il diritto di acquistare le Azioni residue ai sensi dell'articolo 111 del Testo Unico della Finanza) e, conseguentemente, di ripristinare, entro quattro mesi, un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

1.5 Corrispettivo

L'Offerente riconoscerà a ciascun soggetto aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti (*Corrispettivo*) pari ad Euro 17,88 per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. Il controvalore massimo complessivo dell'Offerta sarà, pertanto, pari ad Euro 48.034.137,24 calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta.

In data 21 aprile 2005, l'assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di distribuire agli azionisti dell'Emittente un dividendo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 pari ad Euro 0,10 per Azione che potrà essere percepito da ciascun azionista dell'Emittente a partire dal 5 maggio 2005 e, quindi, prima dell'inizio del periodo di adesione all'Offerta. Pertanto, il Corrispettivo verrà riconosciuto per ciascuna Azione con godimento 1° gennaio 2005. Anche in caso di avveramento della Condizione Sospensiva, l'Offerente riconoscerà a ciascun soggetto aderente all'Offerta un corrispettivo in contanti pari al Corrispettivo (ovvero ad Euro 17,88) per ciascuna Azione portata in adesione all'Offerta. In tal caso, tuttavia, il controvalore massimo complessivo dell'Offerta sarà pari ad Euro 27.101.127,24, calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta dedotte le Azioni di cui CGE è proprietaria.

Trattandosi di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria e totalitaria, il Corrispettivo è stato determinato secondo i criteri previsti dall'articolo 106, secondo comma, del Testo Unico della Finanza.

Il pagamento del Corrispettivo ai soggetti aderenti all'Offerta verrà effettuato in contanti il 22 giugno 2005 (la *Data di Pagamento*). Alla Data di Pagamento, le Azioni portate in adesione all'Offerta verranno trasferite in proprietà all'Offerente sul conto deposito titoli acceso dall'Offerente presso Sanpaolo IMI S.p.A. – filiale di Torino, Piazza San Carlo n. 156.

1.6 Motivazioni dell'operazione e programmi futuri

L'Offerente intende riorganizzare e razionalizzare i processi industriali dell'Emittente avvalendosi della vasta esperienza nel settore idrico e dei vantaggi derivanti dalla consolidata presenza dei propri soci Amga e Smat e, nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, di CGE, nelle aree geografiche dove viene svolta una consistente parte dell'attività dell'Emittente.

In particolare, saranno sviluppate considerevoli sinergie ed efficienze nei servizi a connotazione territoriale razionalizzando le sovrapposizioni, verranno riorganizzati i servizi tecnici di gestione e di supporto delle attività operative, si otterrà una maggiore efficacia negli investimenti dell'Emittente sia attraverso una più stretta integrazione con le Autorità di Ambito al fine di garantire agli stessi una remunerazione allineata a quella propria delle gestioni di ambito, sia attraverso un coordinamento con gli investimenti avviati dalle società di gestione o dalle società

facenti parte di Ambiti Territoriali Ottimali governati dai soci dell'Offerente Amga e Smat e, nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, CGE.

Infine, l'Offerente, coerentemente con i programmi perseguiti (come sopra indicati), potrebbe procedere alla fusione per incorporazione dell'Offerente nell'Emittente. In particolare, l'Offerente potrebbe procedere alla fusione per incorporazione dell'Offerente nell'Emittente nei dodici mesi successivi alla Data di Pagamento. Ad oggi, né gli organi sociali dell'Offerente né gli organi sociali dell'Emittente sono stati convocati al fine di deliberare in merito a tale fusione.

Nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, i programmi sopra brevemente descritti non subirebbero variazioni sostanziali essendo condivisi anche da CGE.

1.7 Modalità di finanziamento e garanzie di esatto adempimento

L'acquisto della Partecipazione e la promozione dell'Offerta da parte dell'Offerente sono finanziati mediante il ricorso sia a disponibilità proprie sia ad un finanziamento bancario per complessivi Euro 163.000.000 circa. Attualmente, l'Offerente, che ha parzialmente utilizzato tale ammontare per l'acquisto della Partecipazione, dispone di una liquidità di Euro 53.000.000 circa.

A garanzia dell'adempimento dell'obbligazione dell'Offerente di corrispondere il Corrispettivo, per un controvalore massimo complessivo pari ad Euro 48.034.137,24 calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta, l'Offerente ha depositato su di un conto corrente vincolato acceso presso Sanpaolo IMI S.p.A.– filiale di Torino, Piazza San Carlo n. 156, un importo pari ad Euro 48.050.000,00 conferendo alla stessa istruzioni irrevocabili di utilizzare tale importo esclusivamente per il pagamento a favore dei soggetti aderenti all'Offerta del Corrispettivo delle Azioni che saranno portate in adesione all'Offerta. Tale garanzia presenta caratteristiche di immediata liquidabilità.

In caso di avveramento della Condizione Sospensiva, la garanzia di esatto adempimento come sopra descritta sarà ridotta da Euro 48.034.137,24 ad Euro 27.101.127,24, importo calcolato sulla totalità delle Azioni oggetto dell'Offerta dedotte le Azioni di cui CGE è proprietaria alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta e che CGE si è impegnata a non portare in adesione all'Offerta ai sensi dell'Accordo Parasociale, fermi restando gli altri termini e condizioni della garanzia.

* * *

2. Motivazioni industriali dell'operazione

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente è chiamato ad esprimere una propria valutazione sulle motivazioni industriali dell'operazione quali dichiarate dall'Offerente nel Documento d'Offerta e sinteticamente riassunte nel precedente paragrafo 1.6. A tal proposito, il consiglio di amministrazione dell'Emittente ritiene di poter condividere il piano strategico promosso dall'Offerente che, in sintesi, esprime l'obiettivo di integrare, sotto il profilo industriale, l'Emittente con le società Amga e Smat e CGE (nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva) al fine di dare vita ad un polo *leader* nella gestione dei servizi idrici in Italia. Con particolare

riferimento ai programmi di ristrutturazione e riorganizzazione societaria dell'Emittente sono, altresì, condivisibili sia l'obiettivo di consentire all'Emittente di raggiungere una certa autonomia sotto il profilo finanziario e amministrativo, tale da consentire alla stessa di cogliere tempestivamente le opportunità di mercato, sia l'obiettivo di avvalersi delle strutture già esistenti in Amga, Smat e CGE (nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva) per l'espletamento dei servizi caratterizzati da forti economie di scala (quali gestione amministrativa, *billing*, *call center*, pronto intervento e servizi tecnici) attualmente affidati in *outsourcing*.

Si sottolinea, inoltre, come il piano strategico ed i programmi di sviluppo enunciati dall'Offerente potranno essere, altresì, rafforzati in virtù dell'allargamento, nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, della compagine sociale a CGE, multinazionale francese *leader* nel settore del ciclo integrato delle acque e già azionista dell'Emittente. A tal proposito, il consiglio di amministrazione prende atto che, come indicato nel Documento d'Offerta, nel caso di avveramento della Condizione Sospensiva, i programmi dell'Offerente non subirebbero variazioni sostanziali essendo condivisi anche da CGE.

3. Valutazione del Corrispettivo

Come indicato al precedente paragrafo 1.5, il Corrispettivo è pari a Euro 17,88 per Azione ed è stato determinato in conformità al disposto dell'articolo 106, secondo comma del Testo Unico della Finanza, che prevede che il prezzo offerto non sia inferiore alla media aritmetica tra (i) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi dodici mesi e (ii) quello più elevato pattuito nello stesso periodo dall'Offerente. Il Corrispettivo è infatti pari alla media aritmetica tra:

(i) il prezzo medio ponderato ufficiale delle azioni ordinarie dell'Emittente nei dodici mesi precedenti il 24 novembre 2004 (data in cui Amga e Smat hanno diffuso al mercato un comunicato stampa congiunto tramite il quale è stata resa nota l'avvenuta decisione del consiglio di amministrazione di Italgas di cedere alle stesse la Partecipazione) pari a Euro 20,20 per Azione; e

(ii) il prezzo pagato dall'Offerente per l'acquisto del 67,05% del capitale sociale dell'Emittente pari a Euro 15,57 per Azione.

A tal proposito, si rileva peraltro che il Corrispettivo, pur essendo superiore al valore del patrimonio netto per Azione dell'Emittente, pari a Euro 13,20, calcolato sulla base del bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2004, risulta inferiore al valore del prezzo medio ponderato ufficiale delle Azioni nei dodici mesi precedenti il 24 novembre 2004, pari ad Euro 20,20.

* * *

4. Capitale sociale, organi sociali e fatti di rilievo

4.1 Partecipazioni al capitale sociale e accordi parasociali

L'Emittente non detiene azioni proprie.

Né l'Emittente né alcun amministratore o sindaco dell'Emittente detengono, direttamente o indirettamente, alcuna partecipazione al capitale sociale dell'Offerente.

Per quanto a conoscenza degli amministratori dell'Emittente, non sono attualmente in essere accordi parasociali relativi all'Emittente ulteriori rispetto all'Accordo Parasociale.

4.2 Compensi dei membri degli organi sociali

Non sono stati deliberati compensi ad amministratori, sindaci e direttori generali dell'Emittente, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, diversi da quelli deliberati dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 5 aprile 2005, che ha nominato il consiglio di amministrazione dell'Emittente ed il relativo presidente nonché il collegio sindacale dell'Emittente ed il relativo presidente, e dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 12 aprile 2005, che ha nominato il vice presidente del consiglio di amministrazione dell'Emittente ed i consiglieri delegati dell'Emittente attribuendo i relativi poteri.

La tabella che segue indica i compensi stabiliti a favore dei membri del consiglio di amministrazione dell'Emittente e dei membri del collegio sindacale dell'Emittente per il triennio compreso tra il 5 aprile 2005, data di nomina degli stessi, e la data dell'assemblea che approverà il bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2007:

(i) *Consiglio di amministrazione*

Soggetto	Compensi
Dott. Luigi Luzzati	Euro 38.000 in qualità di presidente del consiglio di amministrazione ed Euro 12.000 in qualità di consigliere
Ing. Paolo Romano	Euro 19.000 in qualità di vice presidente del consiglio di amministrazione, Euro 12.000 in qualità di consigliere ed Euro 25.000 in qualità di consigliere delegato
Prof. Giorgio Gilli	Euro 12.000 in qualità di consigliere
Dott. Francesco Sava	Euro 12.000 in qualità di consigliere ed Euro 25.000 in qualità di consigliere delegato
Dott. Marco Venturini	Euro 12.000 in qualità di consigliere
Ing. Lorenzo Serra	Euro 12.000 in qualità di consigliere ed Euro 25.000 in qualità di consigliere delegato
Ing. Jean Michel Romano	Euro 12.000 in qualità di consigliere
Dott. Armando Manzoni	Euro 12.000 in qualità di consigliere
Dott. Roberto Frascinelli	Euro 12.000 in qualità di consigliere

(ii) *Collegio sindacale*

Possessore	Compensi
Dott.ssa Margherita Gardi	Euro 12.000 in qualità di presidente del collegio sindacale
Dott. Franco Giona	Euro 8.000 in qualità di sindaco effettivo
Dott. Maurizio Giorgi	Euro 8.000 in qualità di sindaco effettivo
Dott. Mario Zanoni	Nessun compenso previsto
Dott. Renato Giorgi	Nessun compenso previsto

4.3 Fatti rilevanti

Per quanto a conoscenza degli amministratori dell'Emittente, non risultano ulteriori fatti di rilievo rispetto a quelli di cui è stata data informazione nella relazione sulla gestione del bilancio relativo all'esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2004, approvato dall'assemblea ordinaria dell'Emittente in data 21 aprile 2005.

Qualora, successivamente alla data del presente comunicato, si dovessero verificare fatti di rilievo ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Consob 11971/1999, ne verrà dato aggiornamento tramite apposito comunicato.

* * *

Il presente comunicato viene contestualmente posto a disposizione del pubblico mediante deposito presso (a) la sede sociale dell'Offerente a Torino, Corso XI Febbraio, n. 14, (b) la sede di Borsa Italiana a Milano, Piazza degli Affari, n. 6 e (c) la sede di Banca IMI S.p.A., a Milano, Corso Matteotti n. 6 nonché sul sito *web* di Amga e di Smat rispettivamente agli indirizzi Internet www.amgaspa.it e www.smatorino.it.

* * *

Torino, 13 maggio 2005.

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili S.p.A.

Dott. Luigi Luzzati

Presidente del consiglio di amministrazione